

SVN

la vela nel web



Consigli di un perito

L'osmosi

Regate

Che regatante sei?

Cultura

La storia rubata

Maxi Yacht

Volcano Race

Tecnologia

SK 2 canting keel

Ho perso l'antenna

come assicurarsi che il V.H.F. funzioni sempre



Supertecnologiche

SK2

Tra design e supertecnologia nasce SK2, il primo 5,5 metri con canting keel come fosse un IMOCA 60. Nasce in Inghilterra ma per le cura del suo design e le sue qualità veliche sembra essere stato disegnato apposta per il mercato italiano

di Gianfranco Malfatti

L'SK2 è un 5,5 metri particolarmente innovativo, è il primo scafo di queste dimensioni a essere dotato, come i grandi open oceanici, di canting keel, una lunga lama di deriva basculante con siluro finale che permette di ottimizzare il momento raddrizzante e quindi di dare maggiore potenza nelle andature di finezza.

L'idea è di due architetti navali con base in Inghilterra: Ignacio Oliva-Velez, il progettista, e Roel de Groot, che si occupa del marketing e della commercializzazione del prodotto attraverso la [Swing Keel Sailing Ltd](#), società creata appositamente per lanciare l'SK2. I due architetti, appassionati velisti, operano nel mondo dei superyacht. L'esperienza di Ignacio Oliva-Velez nel mondo del lusso, dove l'estetica deve sempre essere accompagnata dalla sofisticata tecnologia, è molto evidente nel progetto di questo derivone a chiglia basculante. L'SK2 oltre a essere uno scafo particolarmente veloce che, grazie alla canting keel, ha una coppia



anch'essi laminati in stuoie di epoxy /E-glass rinforzato con fibre di carbonio unidirezionali e anima in legno e acciaio.

Il trasporto

L'SK2, che pesa poco più di 200 chili, è facilmente trasportabile su carrello. Per facilitare lo spostamento la chiglia basculante è smontabile e divisibile in due parti in modo da poter essere riposta dentro l'imbarcazione che, una volta libera anche dal foil e dal timone, viene caricata sul carrello a scafo piatto.

Altri modelli

La Swing Keel Sailing Ltd ha altri due progetti in lavorazione, l'SK1 e l'SK3, rispettivamente più piccolo e più grande dell'SK2. ●



Scheda tecnica

Lunghezza scafo	m	5,62
Lunghezza gall.	m	5,59
Larghezza	m	1,56
Pescaggio	m	1,35
Dislocamento	kg	2.100
Zavorra	kg	73,55
Sup. velica bolina	m ²	20,55
Sup. velica poppa	m ²	56,15
Progettista		Oliva-Velez



raddrizzante non comparabile con barche da regata delle stesse dimensioni, gode anche di un'attenzione al dettaglio estetico che non mancherà d'interessare il pubblico italiano. Gli inserti e le rifiniture di carbonio usato sull'SK2 come motivo estetico, riescono a dare alla barca un aspetto tecnologico ed elegante al tempo stesso, aggiungendo quel qualcosa in più al contenuto tecnico del prodotto che appaga il desiderio di possedere un oggetto esteticamente apprezzabile.

La costruzione

L'SK2 è costruito per conto della Swing Keel Sailing Ltd da Ovington Boats Ltd, cantiere inglese produttore di un numero considerevole di barche plurivittoriose. Il sistema utilizzato è un sandwich di epoxy /E-glass con fibre unidirezionali di carbonio come rinforzo e core di schiuma espansa. Il sandwich è incollato sottovuoto e poi sottoposto a un processo di post-curing per raggiungere la massima rigidità e leggerezza. La lama di deriva e il timone sono



Contatti

Swing Keel Sailing Ltd
info@swingkeelsailing.com
www.swingkeelsailing.com

In queste immagini diverse inquadrature dell'SK2 in navigazione con andature portanti e di bolina. Qui sotto un particolare del pozzetto

